

RAM S.P.A.

**Relazione sul monitoraggio del rischio di crisi aziendale
relativa al primo semestre 2022**

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 175/2016

ottobre 2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	LA SOCIETÀ	3
2.1.	<i>Mission</i>	3
2.2.	Funzionamento operativo	4
2.3.	Assetto di governo societario.....	4
3	ORGANICO AL 30 GIUGNO 2022.....	5
4	ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	6
5	ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO	8
6	ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI	9
7	ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI	9
8	ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE.....	10
9	CONCLUSIONI	10

Allegati

Allegato 1 – Mappatura dei rischi aziendali

1 PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel seguito anche "TUSP") la Società ha adottato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 50/2021 del 15 ottobre 2021, Prot. n. 3362, ed entrato in vigore il 15 novembre 2021.

In adempimento a tale programma si è quindi proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale relativo al primo semestre 2022 e le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2022, sono di seguito evidenziate.

Si segnala che la Società, dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta l'adeguamento di taluni processi interni della Società per consentire il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica. Conseguentemente, a valle della conclusione del citato lavoro di adeguamento organizzativo, è previsto un aggiornamento del vigente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per tenere conto:

- della definizione degli indicatori di *spending review* per i quali sono in corso approfondimenti con la Ragioneria Generale di Stato, come meglio precisato nel corpo del documento;
- delle novità normative introdotte al Codice della Crisi con le modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 83 del 17 giugno 2022.

2 LA SOCIETÀ

2.1. *Mission*

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il MIMS per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIMS che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

2.2. Funzionamento operativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie, e la Società opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il MIMS. L'ultimo Accordo triennale, firmato nel mese di giugno 2020, è stato registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio 2020.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIMS.

2.3. Assetto di governo societario

La normativa di riferimento è quella attinente alle società in controllo pubblico contenute nell'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicate annualmente dall'ISTAT, come anticipato in precedenza, ed a quella civilistica per le imprese, per quanto attinente alle attività societarie svolte.

La Società, nell'ambito delle attività, considerata la sua natura giuridica, è, in particolare, oggetto di controllo da parte dei seguenti organi principali:

- Corte dei conti;
- Collegio Sindacale;
- Comitato per il controllo analogo;
- Organi di revisione amministrativa e contabile;
- Organo di controllo che svolge funzioni di OIV¹;
- Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- *Data Protection Officer*;

¹ In quanto Società soggetta al controllo da parte della pubblica amministrazione, inoltre, RAM ha adottato specifici principi di comportamento da osservare nei rapporti con la P.A., con il mercato e con i terzi, che ne testimoniano il rispetto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

- Comitato tecnico con funzioni di valutazione della congruità economica dei preventivi;
- Dirigente preposto;
- Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

La Società adempie costantemente alla redazione della reportistica richiesta e alle conseguenti pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente. Per l'Organo amministrativo, l'Azionista ha optato per un Amministratore Unico.

3 ORGANICO AL 30 GIUGNO 2022

Alla data del 30 giugno 2022 l'organizzazione aziendale comprende 21 risorse, di cui 15 assunte con contratto a tempo indeterminato e 6 assunte con contratto a tempo determinato, dislocate su quattro settori di business e due unità organizzative in staff alla Direzione. L'inquadramento professionale prevede 1 dirigente, 3 quadri, 2 risorse di primo livello, 7 risorse di secondo livello e 8 risorse di terzo livello.

Sotto il profilo prospettico, il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2022-2024 contiene, tra l'altro, il piano di reperimento degli organici e di mantenimento del personale, fondato sulla elaborazione del budget pluriennale; tale Piano è stato approvato, come previsto, dal Comitato per il controllo analogo nella seduta del 18 febbraio 2022². A seguito di tale approvazione, con Determinazione n. 11/2022 del 13 aprile 2022 è stato dato avvio alle procedure per il reclutamento di n. 38 unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato a valere sulle previsioni (i) del Piano Operativo e Funzionale 2022-2024 della Società e (ii) del D. Lgs. n. 152/2021 e del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

In particolare, in base al comma 6, art. 30 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la Società è autorizzata, in deroga all'art. 19 comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri. Per tali assunzioni è prevista la copertura finanziaria diretta da parte del Ministero mediante stanziamento già effettuato su apposito capitolo di spesa. Pertanto le 38 unità di personale da assumere risultano finanziariamente coperte, 19 a valere sul Piano e 19 sul Decreto citato.

Sotto il profilo operativo, il perdurare della fase di emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un ampio utilizzo dello strumento dello *smart working* in linea con quanto disposto dalle istituzioni preposte, pur in un contesto nel quale, considerate le esigenze aziendali legate all'organizzazione del lavoro, è stato richiesto a tutto il personale il prevalente svolgimento in presenza delle proprie attività.

In particolare, la Società, di concerto con il MIMS, si è attenuta a tutte le disposizioni adottate dalle Autorità Governative ed ha predisposto ogni azione necessaria. Il Protocollo di Sicurezza Covid

² La parte relativa al programma assunzionale è stata approvata limitatamente agli anni 2022 e 2023.

societario, connesso alle indicazioni del Ministero ospitante, è stato costantemente aggiornato a seguito di periodici *briefing* di sicurezza effettuati alla presenza del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) societario, del Medico Competente, del Direttore Operativo nonché del Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (RSL).

L'azione congiunta di tali misure ha consentito la piena continuità operativa aziendale. In data 26 maggio 2022 la Società, a seguito di specifica richiesta del Ministero, motivata dalla riorganizzazione della destinazione d'uso dei locali, ubicati in via Nomentana 2, ha aperto una nuova unità operativa presso il plesso ministeriale ubicato in via Giuseppe Caraci 36, palazzina C, terzo piano; presso tali locali è stato trasferito il personale della Società.

4 ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società ha definito un sistema efficiente di intercettazione e risoluzione delle difficoltà, che permette il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisce il mantenimento della continuità aziendale.

L'impianto dei controlli interni, pur in assenza di un apposito ufficio a ciò preposto – in un contesto di forte contenimento delle risorse interne –, è strutturato sui controlli di primo livello assicurati dai responsabili dei settori aziendali dedicati alla gestione dei progetti, e su quelli di secondo livello svolti dai settori Affari Generali e Societari, Segreteria e Comunicazione, Amministrazione e Finanza (settore quest'ultimo le cui attività sono esternalizzate a professionisti esterni).

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di RAM e l'Organismo di Vigilanza hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge. Alla data di redazione del presente documento le verifiche sono tuttora in corso, anche in considerazione delle diverse interlocuzioni tra l'Organismo di Vigilanza ed il RPCT in relazione al nuovo assetto organizzativo e alle azioni da intraprendere per aggiornare il PTPCT e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. lgs. 231/2001.

La Società ha trasmesso al Comitato per il Controllo Analogico, in data 3 agosto 2022, la propria Relazione relativa al primo semestre 2022 predisposta ai sensi del art. 5 D.M. n. 111 del 12/03/2020. Tale relazione è stata approvata con verbale n. 3/2022 del 3 ottobre 2022 con alcune osservazioni e approfondimenti richiesti.

In merito agli strumenti integrativi di governo societario, la Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. lgs. 231/2001, del Codice Etico e di Regolamenti interni e procedure che, in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi espressi dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardo al contenimento della spesa pubblica, disciplinano ruoli responsabilità e fasi dei processi di:

- selezione del personale e progressione di carriera dei dipendenti;
- acquisizione di beni e servizi;

- gestione dei pagamenti e della fatturazione attiva;
- gestione del modello di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti commerciali;
- gestione dei rimborsi spese;
- gestione delle trasferte del personale e dei collaboratori;
- gestione dell'Albo fornitori.

La Società, in considerazione della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessaria la predisposizione di regolamenti interni volti a garantire la conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Come anticipato in premessa, la Società, dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta l'adeguamento di taluni processi interni della Società per consentire il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica.

In tale ambito, nel corso dell'esercizio la Società ha varato una ricognizione e analisi delle principali norme applicabili, con particolare riguardo a quelle inerenti al contenimento della spesa pubblica, che ha comportato la definizione di una *Legal Inventory* contenente le principali disposizioni normative di rango primario e secondario e la relativa analisi delle disposizioni di *spending review*. In particolare, con riguardo all'adozione degli indicatori di *spending review* previsti dalla normativa, sono stati organizzati due incontri di approfondimento con la Ragioneria Generale di Stato, con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti inerenti alla modalità di calcolo degli indici, ritenuti in taluni casi poco conformi al contesto societario e dunque difficilmente applicabili per la RAM. A valle di tali incontri, la Società ad oggi è ancora in attesa di ricevere riscontri in merito.

Inoltre, ai fini della *compliance* normativa, è stata condotta una revisione dei principali processi operativi impattati dalle modifiche della normativa di riferimento, tra cui si segnalano i seguenti aspetti:

- l'iscrizione sulla piattaforma MePa, la registrazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali;
- l'adozione di un modello per il calcolo ed il monitoraggio dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti;
- l'aggiornamento di alcune procedure amministrativo-contabili, tra cui quelle relative al ciclo passivo e attivo.

L'effetto congiunto delle nuove competenze affidate alla Società con il più volte citato Decreto 152/2021 della imminente implementazione dell'organico prevista, e dei nuovi adempimenti conseguenti all'ingresso della Società nel conto consolidato della pubblica amministrazione, congiuntamente al piano di informatizzazione della Società in corso di avvio anche in ottemperanza delle linee guida AGID vigenti, sta comportando la necessità di una revisione complessiva di tutte le procedure aziendali vigenti.

Come anticipato in premessa, tali processi richiederanno un aggiornamento del vigente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

5 ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO

Le analisi condotte in tema di valutazione qualitativa del profilo dei rischi aziendali, con riferimento al periodo osservato hanno consentito di confermare le risultanze emerse in sede di definizione del programma che, per comodità del lettore, sono riportate nel presente paragrafo.

Con riferimento alle sette tipologie di rischio definite sono stati identificati 24 eventi di rischio. La distribuzione di tali eventi all'interno delle citate categorie è illustrata nella tavola successiva.

TAVOLA 1 – NUMEROSITÀ DEGLI EVENTI DI RISCHIO PER CATEGORIA

Tipologia di rischio	Numero di eventi di rischio
Rischio politico	1
Rischio strategico	2
Rischio normativo	1
Rischio legale	1
Rischio operativo	12
Rischio finanziario	4
Rischio informatico	3
Totale	24

Sotto altro profilo, gli eventi di rischio definiti sono stati valutati sia con riferimento al potenziale rischio assoluto, sia in relazione al rischio residuo, cioè dopo l'effetto di mitigazione assicurato dai presidi interni, come illustrato nella successiva tavola. Si rappresenta che non si sono definiti rischi con giudizio "Alto". Le valutazioni esprimono l'effetto di mitigazione fornito dai presidi interni: in termini di impatto il giudizio "Medio" passa dal 46% (rischio assoluto) all'8% (rischio residuo).

TAVOLA 2 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ASSOLUTO E RESIDUO PER CATEGORIA

Tipologia di rischio	Assoluto			Residuo		
	Basso	Medio	Totale	Basso	Medio	Totale
Rischio politico		1	1	1		1
Rischio strategico	2		2	2		2
Rischio normativo		1	1	1		1
Rischio legale		1	1	1		1
Rischio operativo	5	7	12	10	2	12
Rischio finanziario	3	1	4	4		4
Rischio informatico	3		3	3		3
Totale	13	11	24	22	2	24
<i>inc. %</i>	<i>54%</i>	<i>46%</i>	<i>100%</i>	<i>92%</i>	<i>8%</i>	<i>100%</i>

6 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI

Nel corso del periodo in esame gli indicatori gestionali di natura qualitativa non hanno fatto emergere segnali di potenziale criticità. In particolare:

- la Società non presenta una gestione operativa negativa in nessun esercizio;
- il patrimonio netto è positivo e non vi sono perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi;
- in data 7 luglio 2022 è stato approvato da parte dell'Assemblea dei soci il Bilancio al 31 dicembre 2021, certificato dalla Società KPMG S.p.A., che ha votato favorevolmente la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio di 274.226 euro;
- il consuntivo al 30 giugno 2022 e le stime di *budget* per il secondo semestre 2022³ evidenziano un risultato di esercizio positivo, con soddisfacimento degli indici gestionali, come illustrato nel seguito del documento;
- non si sono verificati casi di mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano impegni finanziari di rilevante entità;
- le verifiche in materia di controlli interni non hanno posto in evidenza rischi di *compliance*.

7 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI

Nel corso del primo semestre la RAM ha proseguito le proprie attività nell'alveo dei preventivi di spesa riferiti ai progetti in essere, mantenendo i propri indicatori gestionali nel rispetto dei valori soglia fissati dai rispettivi atti convenzionali. Le stime di natura economica elaborate nel consuntivo al 30 giugno 2022 e previsionale per il secondo semestre 2022 ("Budget") conducono ai valori indicati nella successiva tavola.

TAVOLA 3 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2021	Stime al 31.12.2022	
			Da Budget	Da POF
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00% ●	0.00% ●	0.00% ●
Indice produzione MIMS	min. 80%	97,88% ●	97,65% ●	97,14% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	(1)	69,74% ●	68,64% ●	67,91% ●

- (1) Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente.

Si segnala che le stime previste nel Budget 2022 sono coerenti con quanto a suo tempo elaborato nel Piano Organizzativo e Funzionale relativo al triennio 2022-2024, predisposto dalla RAM in aderenza

³ Il consuntivo al 30 giugno 2022 e la previsione al 31 dicembre 2022 sono stati approvati con Determina dell'Amministratore Unico n. 32/2022 del 29 luglio 2022.

all'art. 6, D. Lgs. n. 175/2016, che, come detto, è stato approvato dal Comitato per il Controllo Analogo nella seduta del 18 febbraio 2022.

La Società comunica trimestralmente l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato come previsto dal DPCM 22 settembre 2014⁴, in adempimento della normativa connessa all'ingresso nel perimetro del consolidato ISTAT.

A far data dal mese di gennaio 2022, la RAM si è adoperata per allineare i tempi di pagamento dei debiti commerciali in ossequio alla citata normativa. Più in particolare, con riferimento al primo trimestre 2022, l'indicatore ha fornito un tempo medio di pagamento pari a 43,90 giorni, mentre al 30 giugno 2022 tale valore è pari a 17,38 giorni.

8 ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La tavola successiva riporta i valori dell'esercizio 2021 riferiti alle principali grandezze economiche e finanziarie, unitamente ai valori previsionali per l'esercizio 2022.

TAVOLA 4 – GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE 2021 – 2022

Grandezze	Bilancio 31.12.2021	Stima 31.12.2022
Valore della produzione	3.538.900	6.285.028
Costi della produzione	3.152.548	5.567.807
Disponibilità liquide	3.197.069	1.409.328

Sotto il profilo finanziario, dalla analisi dei flussi di cassa previsionali e consuntivi gestiti su base periodica dalla Società è emersa la seguente dinamica finanziaria stimata per l'esercizio 2022.

A fronte di un saldo iniziale al 1° gennaio 2022 pari a circa 2,3 milioni di euro, la Società ha chiuso il primo semestre dell'esercizio in corso con un saldo bancario pari a circa 1,3 milioni di euro, considerando che gli incassi rilevanti sono concentrati nel secondo semestre. Sulla base delle previsioni finanziarie, il saldo di fine esercizio si attesta a circa 1,4 milioni di euro.

Sotto altro profilo, si segnala che ad oggi la Società non ha fatto ricorso all'indebitamento bancario. Conseguentemente, non sono applicabili gli indicatori finanziari deputati all'analisi della capacità di restituzione dei finanziamenti utilizzati (servizio del debito, in particolare, DSCR e LLCR).

9 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si ritiene di poter affermare che la RAM confermi il consolidamento di una tendenza di sostanziale equilibrio. Ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati attraverso gli atti di indirizzo, ed in linea con quanto rappresentato in sede di predisposizione

⁴ L'indicatore corrisponde alla media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di scadenza e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato.

del piano organizzativo e funzionale triennale. La Società rimane in attesa della emanazione della direttiva ministeriale per il programma di attività triennale prevista dall'art. 15 dello Statuto.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

*

L'Amministratore Unico
Ivano Russo